

RELAZIONE DEL SEGRETARIATO GENERALE PER LA MORALITA'

N°78

15 Marzo 1948

DALLE DIOCESI ITALIANE

ACERRA.=

E' stato nominato l'Incaricato del locale Segretariato Moralità.

AMELIA.=

E' stato nominato l'Incaricato del locale Segretariato Moralità.

AOSTA.=

E' stato nominato l'Incaricato del locale Segretariato Moralità.

ARIANO IRPINO.=

Si segnala la nomina dell'Incaricato del locale Segretariato.

ASSISI.=

Si è provveduto alla nomina dell'Incaricato del locale Segretariato.

AVERSA.=

Si è provveduto alla nomina dell'Incaricato del locale Segretariato.

CASALE MONFERRATO.=

Il direttore del locale Segretariato ha denunciato alla Procura del Tribunale di Milano il periodico illustrato SCANDALO, edito dalla Nuova Aurora di Milano. La Procura locale viene segnalata come "nolente di muoversi".

Lo stesso direttore ha fraternamente fatto rilevare al quotidiano L'ITALIA di Milano la sconvenienza della pubblicità fatta agli spettacoli di "corride" che dovrebbero tenersi a Milano, ricordando che la "taurorum agitatio" è condannata dalla Chiesa.

CERIGNOLA.=

E' stato nominato il direttore del locale Segretariato Moralità.

CHIAVARI.=

In seguito alla segnalazione del Segr.to Gen.le dei provvedimenti di sequestro disposti dalla Procura a carico di pubblicazioni oscene (V. Relazione N°77 (3) pag.6) il Segretariato locale informa che è risultato da un'indagine svolta che i rivenditori erano a conoscenza dei sequestri stessi. Taluno dichiarava di non poter tenere esposte le pubblicazioni colpite, ma che ne avevano qualche copia in magazzino.

Si è creduto opportuno precisare che i provvedimenti di sequestro non devono giudicarsi eseguiti allorchè raggiungano soltanto l'effetto di non vedere esposti gli stampati colpiti; pertanto in casi analoghi a quello segnalato è opportuno, come espressamente sollecitato, denunciare le eventuali loro giacenze all'autorità di P.S. sollecitando un suo intervento contro i detentori, evidenti responsabili di due delitti, quello di cui al 528 c.p. e quello di cui al 352 stesso codice.

FOLIGNO.=

Si è provveduto alla nomina dell'Incaricato del locale Segretariato Moralità.

ISERNIA.=

Si segnala la nomina dell'Incaricato del locale Segretariato Moralità.

LUCERA.=

Si segnala la nomina dell'Incaricato del locale Segretariato Moralità.

MANFREDONIA. =

Si segnala la nomina del <sup>l'Incaricato del</sup> locale Segretariato Moralità.

MILANO. =

A seguito della segnalazione pervenuta da CASALE MONFERRATO (v. sopra) della pubblicità fatta da L'ITALIA di prossimi spettacoli di "corride" che si stanno preparando in Milano, si è prontamente richiamata l'attenzione del locale Segretariato in particolare sul disposto dell'art. 129 del Regolamento di P.S. che tali spettacoli vieta espressamente. Le Autorità locali avrebbero, malgrado il detto divieto, concesso la "necessaria" licenza per tali spettacoli? Occorreva evitare che si costituissero in proposito pericolosissimi precedenti.

NAPOLI. =

A seguito della circolare inviata ai Segretariati diocesani (V. Relazione N°76 pag. 6(4)) con la segnalazione della costituzione degli UFFICI DI POLIZIA PER MINORENNI, il Direttore del Segretariato napoletano ha informato che localmente l'Ufficio è stato costituito. Lo stesso Direttore ha preso contatto con il Commissario Capo che lo dirige ed insieme hanno fatto "un giro d'orizzonte".

La situazione locale nei riguardi dei minorenni è la seguente. Per i minorenni maschi: esiste una squadra di agenti adibita al rastrellamento dei ragazzi girovaghi? Nello scorso mese ne furono rastrellati da 800 a 1000. Un centinaio di questi è costituito da piccoli delinquenti? Per questi occorre un'istruttoria alquanto lunga ed infine il Tribunale dei minorenni li avvia ad una casa di rieducazione.

Gli altri, e cioè la maggioranza, non sono ancora del tutto travati. Vivono sulla strada perchè le rispettive famiglie non hanno alloggio, o, se lo hanno, vivono in 8 o 10 persone in una sola camera. Parecchi di essi debbono raccogliere mozziconi di sigarette, fare piccoli servizi per portare a casa qualche lira. Se nulla portano ricevono busse e digiuno.

La Polizia diffida i genitori dei rastrellati della seconda specie, ma la diffida non ha alcuna efficacia.

Per avviare alla soluzione del problema dell'assistenza ai minorenni travati occorrerebbe:

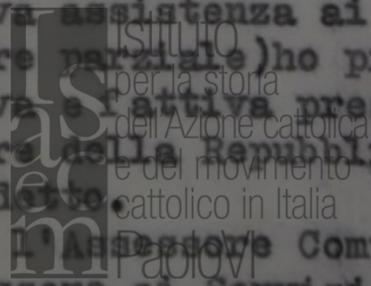
1° - disporre di un deposito ove rinchiodere, sia pure con il più umano trattamento, i piccoli delinquenti in attesa del giudizio del Tribunale dei minorenni;

2° - Dare assistenza morale e materiale alla massa dei ragazzi girovaghi. Quelli abbandonati, o quasi, dovrebbero avere un'assistenza completa: villaggio del fanciullo - gli altri refezioni, doposcuola, ambulatori ecc. Attualmente vi è in Napoli presso l'Albergo dei Poveri una specie di casa di rieducazione-opera pia privata - con 500 ragazzi circa, sempre più che al completo. La questura ottiene di tanto in tanto qualche posto per custodire nel periodo istruttorio i piccoli delinquenti. Ma la maggior parte di questi attende... a piede libero la fine delle lungaggini burocratiche.

Per i bisogni della massa vi sono varie iniziative, ma sono poco o nulla collegate o coordinate.

"Per impostare il complesso problema di una effettiva assistenza ai minorenni della strada ed avviarlo ad una soluzione (sia pure parziale) ho preso contatto con la Sig. na Calderoni, consigliera comunale, attiva e fattiva presidente delle Donne Cattoliche, con il Comm. Covelli Procuratore presso il Tribunale dei minorenni, con il Cav. Pulcrano predetto.

Abbiamo stabilito di riunirci prossimamente presso l'Assessore Comunale incaricato dell'assistenza e, con l'intervento dell'Assessore ai Servizi Demografici, del Rettore locale dei Salesiani e di quello dei Figli di D. Orione



concretare un piano organico da sottoporre al locale Prefetto per ottenere suo tramite, quel concorso di rette che il Ministero dell'Interno promette nella sua circolare diretta ai Questori.

Detto piano organico prevederebbe il ricovero in istituti collegi religiosi già esistenti - e che per disposizioni contrattuali hanno l'obbligo di tenere un dato numero di posti a disposizione del Comune di Napoli - dei più piccoli e più poveri, l'assistenza diurna per i più grandicelli e meno poveri.

Le egregie persone che ho nominato sono animate di molto zelo ed hanno senso di praticità, vi è quindi da sperare che qualche frutto possa raccogliersi tra non molto." - così prosegue e conclude il Direttore del locale Segr.to, ammiraglio Ginocchietti.

NUORO. =

In risposta alla lettera inviata gli il 30/1 u.s. dal rev. Consulente Eccl.co Mons. Prosperini, il Delegato Vescovile partecipa l'avvenuta nomina di un'Incaricata a dirigere il locale Segr.to Moralità.

E' questa, sin'ora, la seconda risposta alle 13 lettere inviate dal Consulente ai rev. Delegati vescovili delle diocesi comprendenti città capoluogo di provincia, ancora sprovviste del Segr.to Moralità. (V. Relazione N°75 pag. 1)

POMPEI. =

Si segnala la nomina dell'Incaricato del locale Segretariato Moralità.

REGGIO EMILIA. =

Si è richiesta copia dell'INDICE LIBRARIO curato dal Segr.to Gen.le nel 1942

ROMA. =

1) Continua la sconveniente pubblicazione di fotografie di donne seminude sulla stampa quotidiana. Si rilevano, tra l'altro, su l'AVANTI! (N°64 del 14/3/1948)

2) Si è rappresentata al teatro QUIRINO la commedia ORCHIDEA di Sem Benelli, colpita da sequestro durante il periodo fascista e che fu pertanto oggetto di una segnalazione ai Segretariati diocesani in data 25 luglio 1938.

"...questa commedia botanica-sessuale (scrive ITALIA NUOVA (N°53 del 2/3/48) si valse di un politico e scandalistico insuccesso per apparire quell'opera che è significativa ch'era lungi da essere... In ogni modo, oggi quello stesso pubblico che applaudiva l'autore in nome dell'ingiustizia che lo colpiva, può, in regime liberalistico, giudicare la commedia per ciò che vale, un'opera certo più grossa che grande, più gonfia che valida... Tuttavia la cronaca registra cinque o sei chiamate per atto. Erano dunque pochi, ma plaudenti. F.R."

"Il dilagante pessimismo cui è informata tutta la vicenda, il cinismo di alcune asserzioni, la crudezza del linguaggio, oltre la spregiudicatezza delle situazioni rendono moralmente negativo il lavoro, al quale una veste letteraria promissa e retorica infonde un senso di pesantezza e di grigiore..p.p." (dal Quotidiano (N°52 del 2/3/48)

3) ITALIA NUOVA (N°55 del 4/3/48) a proposito di un "referendum" bandito da un negozio del centro, sul tema "gonne lunghe o corte?" rileva che il referendum è sbagliato perchè riservato alle signore: "Non è il sesso forte il principale interessato, e dunque l'unico giudice e solutore del dilemma? E' vero che se così fosse stato... il responso non poteva essere che questo: "Gonne corte! Cortissime!"

4) RISORGIMENTO LIBERALE (N°56 del 5/3/48) pubblica una sua inchiesta sulla delinquenza minorile, dal titolo DIETRO I CANCELLI DEL RIFORMATORIO nel quale ci s'indugia nella descrizione di un piccolo travaiato che "avendo avuta la vanità stuzzicata dal direttore del Gabelli, comm. Buonamano" confessa una lunga serie di

furti da lui commessi. Stralciamo la parte dell'articolo che più appare interessante, come documentazione da fonte non cattolica:.. Subito dopo la liberazione di Roma, Andrea ha fatto lo sciucià, mestiere malgrado tutto onorevole, ma gravido di conseguenze. Il quel periodo, forse il più fiorente della sua vita, è venuto per la prima volta a contatto diretto con la prostituzione e con altre forme di perversione sessuale che seguivano, scie tuttora indelebile, le truppe alleate. La sua psiche non ancora formata fu precocemente travolta dalla brutale giostra dei sensi: i discorsi delle prostitute ferme agli angoli di via Veneto, le frasi colte a volo, le grossolane richieste dei soldati gli fecero perdere quel poco d'ingenuità che ancora gli era rimasta e contribuirono a donargli ben presto una anormale maturità sessuale. (V. Relazione N°1 pag. 2-3)

Nel breve giro di pochi mesi, ormai completamente traviato, Andrea non tardò a diventare egli stesso vittima di oscene forme di perversione. Il carcere che oggi lo attende darà forse l'ultimo colpo paradossale ai suoi sensi sorrotti. ... Quando giunsero gli alleati anche la sorella, ancora bambina, gli offrì un esempio efficace di come si possa guadagnare facilmente; il padre aveva messo su una bancarella di sigarette. Andrea imparò nuove porcherie, nuove finzioni e ad aver sete del denaro. Ormai la sua educazione era completata, poteva prendere il volo e lo prese, con le conseguenze che già conosciamo.

La disintegrazione familiare, l'abbietta noncuranza dei genitori, la corruzione dell'ambiente gli hanno serrato dietro le spalle i cancelli di Porta Portese "L.S.

ALDO BIANCO su IL POPOLO (N°55 del 4/3/48) segnala che "in ogni angolo della città esiste un covo di allievi teppisti"

5) Il 4/3/48 al Teatro QUATTRO FONTANE la Compagnia VANNI e ROMIGIOLI rappresentavano la rivista SCHERZANDO RITMANDO CHE MALE TI FO ?

Qualche bambino è presente nella sala.

Numerose le allusioni pronografiche, quasi tutte sulla bocca dell'artista Vanni. Qualche scena è gravemente sconveniente. Audaci esibizioni di nudità da parte delle ballerine che più volte sfilano sulla pedana a ridosso dell'orchestra e del pubblico. Si è segnalato lo spettacolo al Segretariato di Roma.

6) Il 9/3/48 allo stesso teatro QUATTRO FONTANE la Compagnia di NINO LEMBO presenta la rivista PERICOLO PUBBLICO N°1.

Sono presenti nella sala vari bambini e ragazzi.

Scene molto deplorable, dense di allusioni pornografiche, esibizione notevole di nudo. Atteggiamento e gesto gravemente irriverente nei confronti di un artista nelle vesti di Don Abbondio.

7) Il 7/3/48 al Teatro Valle la Compagnia di RENATO RACHEL rappresentava la rivista IL CIELO E' TORNATO SERENO.

Numerosi i bambini presenti nel teatro.

Non mancano allusioni pornografiche ed indecenze nell'abbigliamento di talune artiste in qualche scena. Il primo tempo della rivista si conclude, dopo il canto della canzone, da parte di Rachel, "Mamma, voglio fare il sacrestano" di spirito antidemocratico, con la risposta a Don Basilio che vorrebbe abbattere tutti i campanili: il velario si apre su un quadro che ci appare una selva di campanili; finalmente, sul Duomo di Milano, la cipola di San Pietro. La scena è stata accolta da fragorosi applausi. Subito dopo Rachel quasi si scusa del finale ed ha luogo la consueta non mai abbastanza deplorata sfilata di ballerine poco vestite sulla pedana, a ridosso del pubblico.

SESSA AURUNCA. =

È stato nominato l'Incaricato del locale Segretariato Moralità.

SULMONA. =

E' stato nominato l'Incaricato del Segretariato Moralità.

SPOLETO. =

E' stato nominato l'Incaricato del Segretariato Moralità.

TEANO. =

Si è nominato l'Incaricato del locale Segretariato.

TERMOLI. =

Si è segnalata la nomina dell'Incaricato del locale Segretariato Moralità.

TODI. =

Si è segnalata la nomina dell'Incaricato del locale Segretariato Moralità.

VENAFRO. =

Si è segnalata la nomina dell'Incaricato del locale Segretariato Moralità.

VERCELLI. =

Si segnala che "il termometro immorale segna i soliti gradi": ballo praticato su larga scala, con tutte le conseguenze; le riviste periodiche (le più scandalose non giungono) (?) sono il pasto delle ragazze, particolarmente Grand Hotel ed altre similari. Si sta facendo una campagna di persuasione, particolarmente fra le studentesse, per le nostre riviste; le riviste teatrali hanno il loro pubblico e quando si può e si deve intervenire, si ricorre alle Autorità con risultati non sempre soddisfacenti. Ad ogni modo si fa il possibile per arginare l'invasione preoccupante di questa epidemia di male.

VITTORIO VENETO. =

Pur non essendo Vittorio Veneto città capoluogo di provincia e non ospitando, pertanto, l'Ufficio di Polizia per minorenni, si assicura che non si mancherà di collaborare perchè la provvida istituzione realizzi i suoi frutti di bene.

=°=°=°=°=°=°=°=°=

NOTIZIE CIRCA I VARI SETTORI

(1) COSTUME. = Prostituzione. =

ITALIA NUOVA (N°56 del 5/3/48) pubblica da Parigi, 4 - che "crescenti pressioni vengono fatte sul Consiglio Municipale per la riapertura delle case di prostituzione della capitale e si crede che in prossimo avvenire ciò ridiventerà una realtà. E' stato dimostrato abbondantemente che dal giorno in cui le cosiddette case di tolleranza vennero chiuse, cioè dall'aprile 1946, le offese contro la morale, le malattie veneree e i delitti sessuali sono aumentati sensibilmente. La chiusura delle case ha buttato sul marciapiede centinaia di donne e non ha impedito che risorgessero lo stesso, clandestinamente, alcuni ritrovi del genere sotto altro nome. La polizia ha chiuso un occhio su tutte le infrazioni alla legge, e in una recente riunione del Consiglio Municipale ha potuto dimostrare che negli ultimi due anni i delitti sessuali sono aumentati nella misura del 100 per cento."

D i v o r z i o . =

ITALIA NUOVA (N°58 del 7/3/48) pubblica: "GLI STATI UNITI CORRONO IL RISCHIO DI SFACIARSI - Sotto la pressione della più materialistica civiltà del mondo l'America d'oggi si sta "disintegrando" - Un divorzio ogni tre matrimoni"

"...in alcune città tale proporzione è prossima ad un divorzio per ogni due matrimoni. Il 44 per cento dei matrimoni è senza figli. Appena il 24 per cento è arricchita da più di un bambino..." "...dobbiamo smetterla con il riprove-



vole sistema - ha concluso il prof. Strecker - di eleggere i genitori solo perchè tali. Sono i risultati della loro unione che hanno importanza e non le collezioni più o meno ampie di certificati di nascita".

(2) SPETTACOLO. = Cinema. =

A proposito del MANIFESTO PER LA DIFESA DEL CINEMA ITALIANO recentemente/diramato (V. Relazione N°77 pag. 5(2) ), RISSORGIMENTO LIBERALE (N°53 del 2/3/48), in ordine ai desiderata ivi contenuti, a proposito della "censura" rileva: "...Comunque, questione del tono a parte, ci sembra che le richieste fatte al pubblico siano alquanto esagerate. Infatti, mentre quest'ultimo potrebbe dare il suo appoggio per quanto riguarda la riforma democratica o meglio la scomparsa della censura, lo aumento del credito e la riduzione della tassa..."

Si è proiettato in Roma il film GIOVENTU' PERDUTA del regista Pietro Germi, in un primo tempo vietato dal Servizio di revisione e quindi, con determinate modifiche, approvato. Mentre l'UNITA' (N°58 del 7/3/48) elogia "il realistico quadro che esso descrive di una certa parte della società italiana", IL TEMPO (N°67 del 7/3/48) rileva che: "...la formula è quella di "Sciuscià": una piaga sociale che il cinema si incarica di descriverci. Ma qui si arresta la somiglianza con l'originale, perchè "Sciuscià" impostava decisamente un problema, ne indicava la causa, ci metteva di fronte ad una umanità tormentata e sconvolta, ma dei suoi errori, delle sue colpe, della sua spaventosa miseria ce ne dava ampie e documentate ragioni, ce ne offriva giustificazioni terribili, non solo universali e sociali, ma anche individuali e psicologiche. Impostava un problema ma, senza risolverlo... ne esigeva la soluzione dagli uomini... Le verità di Germi si sono invece tutte fermate alla superficie, peggio alla cornice esteriore... Film del genere sono peggio di un cattivo articolo di cronaca nera, peggio, perchè qualunque cronista, anche il meno intelligente, cercherà sempre di spiegare al pubblico "i moventi del delitto" e trarne umane conclusioni..."

(3) STAMPA. =

Si è offerta la possibile documentazione circa la natura sostanzialmente religiosa della battaglia svoltasi recentemente alla Costituente, in occasione della discussione del problema dei "sequestri preventivi" degli stampati, alla rivista CIVILTÀ' CATTOLICA.

Il 2 marzo si è avuto un lungo colloquio, ad iniziativa (sia pure occasionale) del Procuratore della Repubblica dr. Rosso, incaricato dei provvedimenti circa gli stampati presso la Procura di Roma. Si è a lungo discusso sulla ineliminabilità del libro del LENARD-CONTROLLO DELLE NASCITE E LIMITAZIONE DELLA PROLE il cui processo è stato rinviato (V. Relazione N°77 pag. 7). Nell'occasione si è appreso che il capo dell'Ufficio stampa presso la Questura di Roma ha sporto varie denunce contro rivenditori di libri trovati in possesso del volume di cui sopra, in data posteriore a quella dell'esecuzione del suo sequestro, per il reato di cui al 352 del cod. pen. - L'azione sollecitata presso il Segr. to di Roma ha pertanto dato i suoi risultati pratici. La cosa appare importante poichè trattasi di una norma penale che non risulta abbia mai avuto applicazione. (V. Relazione N°74 pag. 4 e N°73 pag. 2)

Segnalazioni e denunce e risultati ottenuti. =

In data 19 febbraio 1948, a seguito di segnalazione della Direzione del Segretariato di Ancona il Procuratore della Repubblica presso quel Tribunale, ravvisandovi gli estremi del reato di osceno, ordinava il sequestro di:

GILDA N°2 del 16/2/48.

In data 3 marzo 1948 si segnalava all'Associaz. per il, Buon Costume, perchè ne facesse oggetto di denuncia:

PAPRIKA FILM -N°5 del febbraio 1948, con fotografie molto indecenti e testo immorale.

La Procura, in pari data, ordinava il sequestro di:

CRIMEN N°8, denunciato dall'Associaz. Buon Costume, del 24/2/48

CRIMEN N°9, denunciato come sopra, del 2/3/48 per il loro contenuto immorale.

COQUETTE- N°52 del 25/2/48, come sopra denunciato, pel suo contenuto osceno.

In data 4 marzo 1948, la Procura di Roma<sup>(A)</sup> ordinava il sequestro di:

OTTO N°10 del 14/3/48 pel suo contenuto osceno ed indecente.

In data 11 marzo 1948 si segnalava per la denuncia all'Ass. Naz. Buon Costume QUADRANTE DELL'AMORE N°1- Supplemento a "Shaker", di contenuto osceno.

In data 15 marzo 1948 il Segr. to per la Moralità di ADRIA (Rovigo) denunciava alla Procura della Repubblica:

SCANDALO N°2 del febbraio 1948, pel suo contenuto di foto e prose oscene.

Notizie circa il contenuto dei vari periodici. =

#### NOVELLISTICI

(Annabella 10, 11; Bella 10, 11; Bolero Film 42, 43; Confidenze di Liala 10, 11; Eva 10, 11; Festival 10; Grand Hotel 87, 88; Grazia 367; 368; Incanto 10, 11; Intimità 106, 107; Lei 9, 10; Luna Park 9, 10, 11; Mio Sogno 10, 11, 12; Novella 10, 11; Piccina 1, 2; Piccolo Bar 35, 36; Romanzo della Domenica 10, 11; Tua 130, 131; Tu e Io 11; Vostre Novelle 10, 11;)

Annabella e Bella non variano il loro abituale contenuto novellistico e fotografico. su BOLERO FILM, nei fotogrammi, i soliti cattivi che perseguitano i buoni e gl'innocenti, ma l'ultima puntata metterà a posto tutto.

CONFIDENZE DI LIALA contiene novelle leggere; ma non eccessivamente gravi. EVA si dilunga molto sulla moda femminile delle gonne lunghe che sembra appassionate, più è meno, tutta la stampa periodica, anche quella di tipo EUROPEO.

Per il contenuto novellistico e romanzi valgono le riserve fatte precedentemente. Lo stesso per GRAZIA. Disegni sconvenienti su GRAND HOTEL dove l'eroina si dispera in camicia da notte, in varie pose e disegni. Le prose sono dolciastre e di un sentimentalismo sciropposo; in questo si crede poter spiegare il numero stragrande di lettori che ha tale periodico, anche tra le persone di età matura.

Appare in INCANTO la rubrica "L'angolo della felicità" dove i "giovani al ti", le "innamorata di Firenze" e i "ragionieri trentenni" cercano le anime gemelle.

LUNA PARK è più degli altri torbido; anche nei disegni pecca, particolarmente su quelli della copertina, di molta indecenza. PICCOLO BAR in complesso non è grave: anche qui persecuzioni, rapimenti, minacce dei "cattivi". E' da rilevarsi un "separazione sociale" dei cattivi, che sono doviziosi, e dei buoni, che sono poveri mendicanti, ecc. Vede il suo primo numero un nuovo periodico: PICCINA, sul tipo di PICCOLO BAR, edito a Torino. La scia molto a desiderare sia per gli argomenti che per i disegni. FESTIVAL annuncia di cambiar titolo che diventerà TU e IO. Pubblicherà la rubrica "In due si canta meglio" per facilitare la conoscenza fra i lettori dei due sessi, con lo scopo dichiarato del matrimonio.

Per gli altri periodici non citati valgono i rilievi fatti in precedenza.

#### SETTIMANALI CHE TRATTANO DI SPETTACOLO

(Cine 4, 5; Cine bazar 4; Cinestar 13, 14; Cine Illustrate 10, 11; Film 10, 11; Fotogrammi 9, 10; Hollywood 129, 130 e Belle Donne del Cinema-suppl. an. N°129; Novelle Film 11, 12;)

Scarsi rilievi per CINE e CINEBAZAR. CINESTAR, oltre ad un numero sensibile di foto sconvenienti, pubblica una cronaca che descrive il vezzo americano di "dive" che vendono all'asta per beneficenza i propri vestiti, ed annuncia che tale moda si sta diffondendo in Italia, per ora a Milano: una foto rappresenta l'"atomica" Gilda Marino che si sveste dell'abito da sera ad un "tè dei trecento" (N°14 pag.5). E' da rilevare che i fondi raccolti serviranno per la gioventù da redimere! - Si annuncia su questi periodici la prossima programmazione del film SENZA pietà che non si discosterà per la trama dal film italiano TOMBOLO.

Su FILM (N°10 pag.4) si rileva la cronaca del "tè dei trecento". Vi si descrive che l'artista ISA BARSIZZA ha messo all'asta un bacio, che non è stato comprato. L'autore ironizza con allusioni oscene. Sempre molto sconvenienti i disegni di prima pagina, di Boccasile. Indecenze sulla copertina di FOTOGRAMMI. Per i testi è simile a Hollywood: vite di artisti e informazioni su trame di film, senza mai alcuna riserva di carattere morale. Il Supplemento al N°129 di Hollywood è denso di foto indecenti.

#### SETTIMANALI SATIRICI UMORISTICI

(Candido 10, 11; Cantachiaro 10, 11; Don Basilio 78, 79; Marc'Antonio 10, 11; On. Palmilio 10, 11; Travaso 10, 11;)

Sconvenienze su Cantachiaro. Don Basilio fa coro nello "scandalo Cippico". Su MARC'ANTONIO si rilevano le consuete vignette immorali e pornografiche. Anche i temi politici vengono discussi da donne in abito estremamente succinto. Sconvenienze non gravi sul TRAVASO.

#### VARIETA' E ATTUALITA'

(Assise 10, 11; Commento 7, 8; Crimen 9, 10; Cronaca Nera 10, 11; Europeo 10, 11; Giallonero 10; Martedì 9, 10; Oggi 10, 11; Omnibus 10, 11; Otto 10, 11; Scandalo del giorno 9, 10; Sud 10, 11; Tempo 10, 11;)

Su Assise, Crimen e Cronaca Nera le consuete deplorable cronache. Su Crimen (N°9, pag.8) s'insiste in una non richiesta autodifesa: "...vorremmo essere gli araldi un esercito di salvezza, che ha forse ha l'unica arma efficace: la prevenzione del delitto... come con gli stessi bacilli si combattono gravi morbi così con la esposizione di tragici quadri di rovine e di lutti si dovrebbe giungere alla repressione della volontà per delinquere".

EUROPEO pubblica foto di donne poco vestite, fra le altre quelle di una modella svestita del tutto (N°11 pag.6), vista di spalle, e qualche scena macabra. Continua la pubblicazione a puntate del romanzo di Moravia "L'amore coniugale", morboso ed immorale. GIALLONERO ha le caratteristiche di Cronaca Nera e Crimen. MARTEDÌ reca qualche vignetta pornografica e prosa immorali. Il N°10 pubblica le risposte ad un referendum sul tema "Possono i ragazzi scegliere da soli le loro letture?". La maggioranza dei lettori ha risposto di no. OGGI, come COMMENTO, facendo della cronaca sullo "scandalo Cippico" conclude che "lo scandalo non porta alcun disonore alla Chiesa, ma anzi dimostra come neppure in questo momento essa abbia avuto paura delle speculazioni giornalistiche ben prevedibili e già furiosamente in atto sulla stampa comunista". Diverso atteggiamento, sullo stesso argomento, tiene OMNIBUS che ripete, più o meno, le insinuazioni e diffamazioni della stampa comunista. OTTO, osceno ed indecentissimo, come di consueto. Tra i collaboratori di questo periodico è Marco Ramperti che con penna leggera e velleità storiche tratta in "storia degli amanti" argomenti scabrosi ed indecenti.

SCADALO DEL GIORNO è immutato, sia nelle foto che nel testo. SUD e TEMPO, che non fanno cenno dello "scandalo Cippico", non danno luogo a rilievi.

#### VARI

Si rivede nell'edicole BAZAR, umorismo indecente. Albi dalla copertina deplorable (Follia degli amanti) e contenuto immorale.